

Le regole antitruffa

- **NON** aprite la porta agli sconosciuti
- **NON** ascoltate chi vi garantisce guadagni facili
- **NON** ascoltate chi cerca di vendervi gioielli o merce a prezzi stracciati
- **NON** accettate premi per concorsi ai quali non avete partecipato
- **NON** fermatevi a parlare con estranei dopo aver ritirato contanti
- **NON** accettate pacchi che non avete ordinato personalmente

**E in ogni caso...
USATE SEMPRE
IL BUON SENSO**



Info e segnalazioni

Polizia Locale

Unione Pedemontana Parmense

Via Donella Rossi 1

43035 - Felino

Tel. 0521 833030

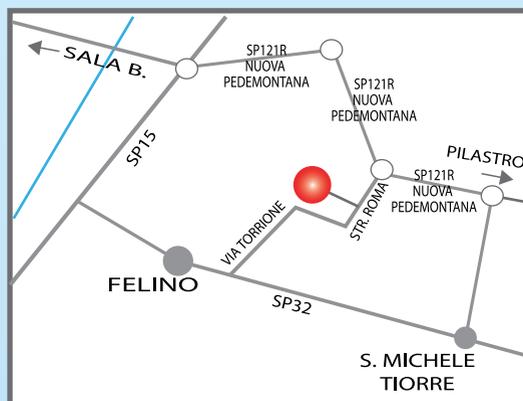
Fax. 0521 337007

poliziale@unionepedemontana.pr.it

www.unionepedemontana.pr.it

Apertura al pubblico:
dal lunedì al sabato 9-12
giovedì pomeriggio 14-17

Dove siamo



Occhio alla

TRUFFA



**Suggerimenti e strategie
per difendersi
dai raggiri**



CAMPAGNA INFORMATIVA
a cura del Corpo di Polizia Locale
dell'Unione Pedemontana Parmense
con il contributo della Regione Emilia-Romagna

 **Regione Emilia-Romagna**



Le truffe più frequenti

Normalmente i truffatori si presentano come persone distinte e rassicuranti. Abili con la parola e colti. Diffidate dalle proposte tipo:

- L'acquisto di gioielli, pietre preziose o prodotti miracolosi a prezzi convenienti
- La sottoscrizione di investimenti "sicuri" con richiesta di un primo, salato versamento
- Finti lavori a domicilio con richiesta di depositi o cauzioni
- Richiesta di versamenti per conto di associazioni umanitarie che millantano di rappresentare
- Catene di Sant'Antonio che portano soldi pretendendo un primo versamento "di ingresso"
- Pagamenti per spese di consegna di un premio vinto a un concorso al quale non avete mai partecipato
- Entrare in possesso di false eredità attraverso atti notori per i quali vi richiedano una parcella. Non c'è nessuna eredità e nessun notaio

Non aprire agli sconosciuti

Gli enti pubblici o le aziende di servizio, danno sempre un preavviso sul passaggio dei loro addetti, affiggendo degli avvisi sui portoni delle abitazioni.

ATTENZIONE quidi ai falsi dipendenti del Comune, di Telecom, di Iren, di Enel, Inpdap, tanto per citare gli esempi più frequenti. E attenzione ai falsi rappresentanti delle forze dell'ordine, ai finti elettricisti, idraulici e operai di qualunque genere, che con varie scuse si fanno aprire la porta e si introducono nelle case per raggirarvi con richieste di denaro o per mettere a segno dei furti.



È opportuno farsi dare le generalità e chiamare subito l'ente, o le aziende, per i quali dicono di lavorare. Telefonate utilizzando sempre i numeri che trovate sull'elenco e non fidatevi di quelli che vi vengono forniti dagli interessati, che potrebbero essere falsi. Se doveste avere comunque dei dubbi, contattate le forze dell'ordine componendo il 112.

Occhio ai pacchi

ATTENZIONE agli sconosciuti che suonano alla porta o vi avvicinano con la scusa di dover consegnare un pacco, chiedendovi del denaro con a scusa che la merce è stata ordinata dai vostri familiari.

NON RITIRATE NULLA E NON CONSEGNATE DENARO!

Occhio ai contanti



ATTENZIONE NESSUN IMPIEGATO PUÒ FERMARVI PER STRADA O CERCARVI A CASA PER CONTROLLARE I VOSTRI CONTANTI.

Se siete per la strada

ATTENZIONE se qualcuno, anche un ragazzo, vi urta mentre camminate per la strada rovesciandovi addosso gelato o caffè. Perché mentre finge di pulirvi, vi ruba il portafoglio.

ATTENZIONE ai gruppi di persone, spesso ragazzi ben addestrati, che creano confusione e vi circondano. Poi, con la scusa di chiedervi l'ora o l'elemosina, iniziano a frugarvi in tasca e vi derubano.

ATTENZIONE a una truffa frequente: quella dei piccoli incidenti in auto provocati apposta per chiedervi un immediato risarcimento, approfittando della vostra buona fede. Non cascateci, non date soldi e chiedete sempre un documento per compilare la constatazione amichevole.

DUE SEMPLICI REGOLE

NON TENETE MAI TROPPI SOLDI IN TASCA.

DENUNCIATE subito ogni truffa alle forze di polizia, cercando di ricordare il maggior numero di dettagli possibili per identificare gli autori del raggio.